



Trapani 31/03/2026

COMUNICATO STAMPA

Pasqua di solidarietà ad Alcamo: l'Ordine dei Medici di Trapani dona sorrisi ai bambini dell'Ipab

Un gesto semplice, ma profondamente significativo: in occasione delle festività pasquali, l'Ordine dei Medici della provincia di Trapani ha voluto essere concretamente vicino ai più piccoli con un'iniziativa dal forte valore umano e sociale. Ieri pomeriggio, il presidente Filippo Mangiapane, insieme ai consiglieri Rosario Lipari e Claudia Venza, ha fatto visita all'Ipab "Pastore e San Pietro" di Alcamo, dove sono state donate uova di Pasqua a tutti i bambini ospitati nella struttura: un uovo per ciascun bambino presente.

L'iniziativa si inserisce nel solco delle attività di responsabilità sociale promosse dall'Ordine, con l'obiettivo di affiancare alla missione sanitaria un'attenzione costante verso le fragilità del territorio. L'Ipab rappresenta infatti un presidio fondamentale di accoglienza e sostegno per minori provenienti da contesti familiari complessi, offrendo protezione e percorsi di inclusione.

Ad accogliere la delegazione anche il commissario straordinario della struttura, l'architetto Vito Giuliana, con il quale si è sviluppato un momento di confronto costruttivo sul ruolo delle istituzioni e sulla necessità di fare rete per rispondere in modo efficace ai bisogni sociali emergenti.

"La medicina non è soltanto cura della malattia, ma attenzione alla persona nella sua interezza - ha dichiarato il presidente Mangiapane -. Essere qui oggi significa ribadire che la nostra comunità professionale non resta indifferente davanti al bisogno, soprattutto quando riguarda i più piccoli. Questo gesto vuole portare un sorriso, ma anche testimoniare una presenza concreta e un impegno che va oltre l'ambito strettamente sanitario".



Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trapani

L'incontro si è svolto in un clima di grande partecipazione, tra sorrisi e momenti di condivisione che hanno sottolineato il valore della vicinanza umana. L'Ordine dei Medici rinnova così il proprio impegno a promuovere iniziative capaci di coniugare etica professionale e responsabilità sociale, nella consapevolezza che la salute passa anche attraverso inclusione, dignità e solidarietà.